

## Ad ostia ad ostia

Ad ostia ad ostia  
spartizione di pane  
calma solenne imperitura spartizione  
non transeunte ma assoluta  
come compitura di cerchio  
dove si può attingere e aspergere  
vino d'uve nere  
e grano e semi e radici.

Un protoricordo è alla base:

forse l'odore del pane  
(o del fieno)  
nella cavea del forno,  
mistero ancora chiuso alla nostra esperienza  
dove appena fu dato di sbirciare  
al di sopra delle spalle materne  
nello stupore assonnato dell'alba

o forse (e grido di gioia infantile)  
il basilico smosso  
voglioso di sapere

io

il sapore della luce del mattino

odoroso di giovinezza  
nel grido fresco del basilico  
smosso  
in un tremore di gioia stupefatta.

Per salvarci poca cosa:  
un nulla che sfiori l'Universo.